

Accolte le richieste di CGIL, CISL e UIL

Vertenza-precari: ministro e sindacati siglano l'accordo

Prosegue però il blocco degli scrutini indetto dal « coordinamento » autonomo - Assicurata la continuità dell'occupazione

Dalla nostra redazione MILANO - Si è conclusa ieri mattina, dopo una riunione durata tutta la notte, la trattativa tra sindacati e ministro della Pubblica Istruzione sui provvedimenti urgenti per i precari della scuola...

una manifestazione nazionale dei precari a Roma, chiedendo anche un incontro con Spadolini. Se il ministro non accetterà - si legge in una nota dell'ADN-Kronos - le proposte del « coordinamento », quanto meno gli sarà chiesto un impegno pubblico per affrontare definitivamente la questione-precario...

punto il ministro, durante l'incontro di ieri, su richiesta dei sindacati si è impegnato ad emanare un provvedimento specifico per l'utilizzazione il più possibile coerente allo spirito dei nuovi programmi della media di questa parte di corpo docente.

I tragici episodi a Genova e a Parma

Impotenti nella lotta alla droga tentano il suicidio: uno muore

Uno dei due giovani, che cercava di liberarsi dall'eroina, si è impiccato - L'altro, appena disintossicato, si è sparato mentre stava per essere arrestato

Contro la privatizzazione dell'istituto

Otto ore di sciopero proclamate dai lavoratori dell'Ente cellulosa

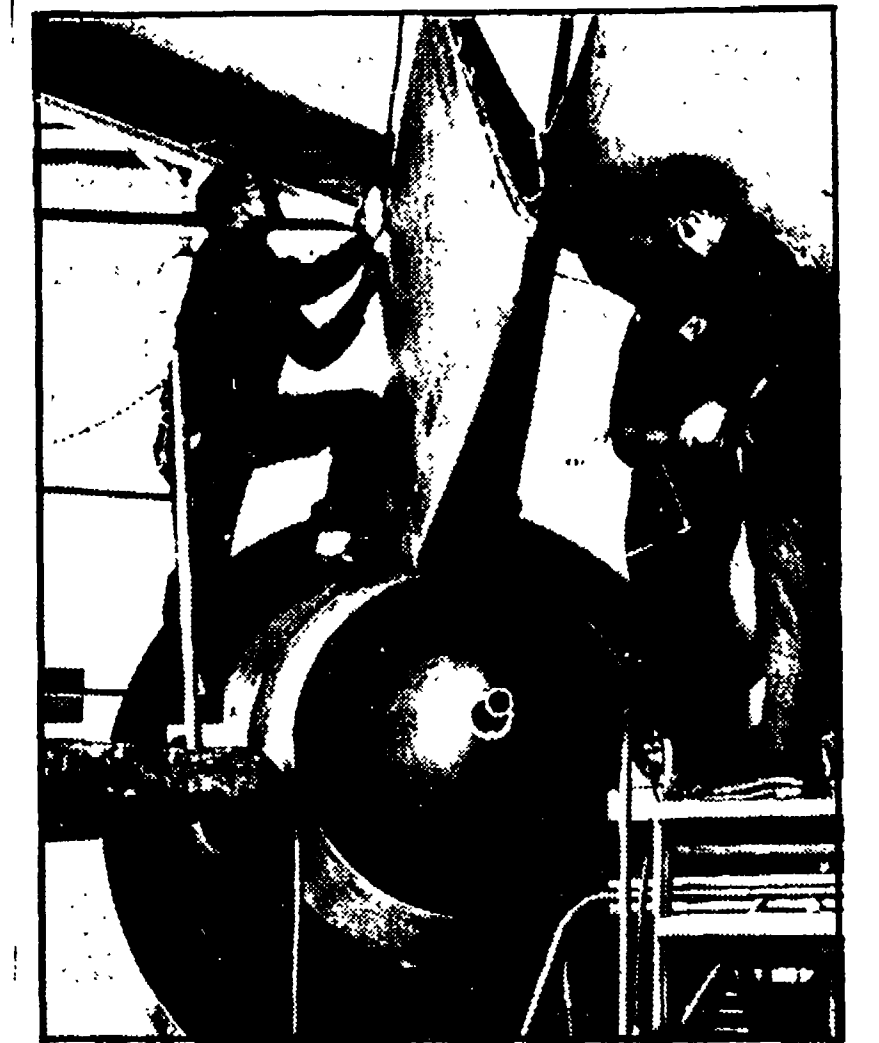
ROMA - Acque sempre più agitate all'Ente Cellulosa, l'istituto che si occupa, tra l'altro, di ricerca e sperimentazione nel settore della carta. Oggi scade « l'ultimatum » che l'Ente ha posto ai suoi dipendenti: i quali dovrebbero far sapere se intendono accettare il passaggio forzato a tre aziende private (due esistenti, una addirittura ancora da costituire) alle quali, senza che nessuna legge o provvedimento sia stato discusso alla Camera o con i sindacati, si intendono affidare i compiti dell'Ente...

anche la magistratura è stata chiamata ad indagare. E hanno deciso 8 ore di sciopero. L'Ente cellulosa punta tutto su alcune forme illegali di pressione: se ve ne andate nelle società private applico il regolamento organico (cosa che per legge si doveva già fare da anni) per quelli che restano: a quelli che vanno via prometto consistenti aumenti di stipendio. De Poli può avvalersi, purtroppo, anche di un'altra circostanza favorevole: il fatto che CISL e UIL non sembrano decise a combattere una battaglia così importante per mettere un po' di ordine in un settore che riguarda anche una reale libertà d'informazione (chi maneggia la carta ha in pugno un'arma formidabile).

Si attende il « via »

Pronti a volare tutti i DC-10 dell'Alitalia

Incontro a Strasburgo delle compagnie europee, della FAA e della McDonnell Douglas



ROMA - Nel grattacielo « Alitalia », all'EUR, si sono attese ieri sera, fino a tarda ora, notizie da Strasburgo sulla riunione convocata per decidere sul futuro dei DC-10. I tre operatori americani costretti a rimanere a terra dopo il divieto di volare emanato dalla FAA (l'ente USA di controllo sull'aviazione civile) a Strasburgo, ai termini dell'incontro di martedì, i rappresentanti di tutte le compagnie aeree europee avevano deciso di indire una nuova riunione per ieri mattina con i dirigenti della McDonnell Douglas, la società costruttrice dei DC-10 e della FAA, per decidere sul modo di superare lo scoglio del divieto.

una serie di ispezioni sui DC-10 per mantenere gli aerei in perfetta efficienza. « Non l'abbiamo ricostituito niente di anormale. Le nostre macchine potrebbero riprendere a volare anche subito, nella massima sicurezza ».

La ripresa dei voli, appena giungerà il segnale verde da Strasburgo, seguirà l'ordine normale di impiego dei DC-10. Con ogni probabilità, almeno all'inizio, ci sarà un calo di presenze, dovuto all'effetto psicologico che l'attalenza dei dubbi sulla sicurezza di questi aerei ha determinato sui passeggeri. A questo si deve aggiungere il calo delle prenotazioni dovuto al blocco dei DC-10.

Intanto, anche sul fronte dei Boeing 747 i tempi si stringono: l'Alitalia ha già iniziato le verifiche suggerite dalla casa costruttrice. Per ognuno dei cinque aerei occorrono dalle 6 alle 8 ore. I controlli, però, non incidono sull'impiego operativo dei voli. « Le macchine sono buone - sostengono i tecnici - bisogna però mantenerle in piena efficienza con periodici e accurati controlli ». La sciagura di Chicago, dove è precipitato un DC-10 con 276 persone a bordo, è dovuta, sempre secondo gli esperti, a una pessima manutenzione dell'aereo.

Il Comune vieta la corrida

Allo stadio di Napoli niente « plaza de toros »

NAPOLI - Un intraprendente impresario teatrale aveva pensato di trasformare quel terribile difficoltà psicologiche dei tossicomani che tentano di sfuggire alla schiavitù della droga: il giovane infatti da quattro mesi non era più deidotto agli stupefacenti. Per disintossicarsi si era sottoposto ad una cura nell'ospedale cittadino, aveva trovato lavoro, sembrava insomma essere uscito dal mortale circuito. L'arresto deve avere irrimediabilmente spezzato un fragile equilibrio faticosamente raggiunto.

lotta tra il toro e l'uomo nelle nazioni al di fuori della penisola iberica. « Se si può capire la corrida in Spagna, dove questo spettacolo affonda le sue origini nel lontano medioevo, altrettanto non può essere fatto per l'Italia: infatti l'amministrazione comunale, interpretando il sentimento di tutti i napoletani e raccogliendo le proteste delle associazioni di difesa degli animali, non ha risposto alla richiesta dell'intraprendente impresario, e così il tutto è caduto senza colpo ferire, senza che si aprisse una polemica « corrida si », « corrida no ».

Una vacanza organizzata nelle campagne della Carnia

Il camping FGCI per divertirsi e lavorare

Si parte dall'esperienza dell'anno scorso a Capraia - Tre ore al giorno sui campi di fieno abbandonati da anni - Un modo per conoscere meglio certe realtà economiche e sociali - Il sostegno del Comune di Ravascletto

UDINE - Domenica prossima iniziano le « Brigate del fieno », con un concerto del gruppo Musicanova di Eugenio Bennato, che si terrà sul grande prato che circonda la Basilica di Anquieia. A spiegarci cosa sono le « Brigate del fieno » è Pietro Folena, segretario regionale della FGCI del Veneto. « Ricordi l'iniziativa dell'anno scorso alla Capraia? Le « Brigate del fieno » sono qualcosa di più: con questa esperienza andremo incontro ad una realtà complessa, sia dal punto di vista economico che culturale. Vogliamo che siano più di una vacanza. Vogliamo tutti insieme, farci portatori di proposte culturali ed economiche, discutere ed intervenire con i compagni e gli amici del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e del Trentino Alto Adige, sulla base di esigenze concrete e di reali problemi ».

del patrimonio zootecnico. Ma ci sono anche i comuni turistici come Ravascletto, dove il contrasto tra il vecchio e il nuovo appare più stridente: l'abbandono dei pascoli di fronte al turismo-consumo, spesso riproduzione addolcita della alienazione urbana. La Carnia non è più il paese di cui si poteva dire che « non c'è altro se non che sassi ». Ma è ancora il paese dei ragazzi « orfani » di padre per almeno 10 mesi all'anno, il paese dove è in aumento il numero di porte sprangate per sempre su case vuote che, un po' per il tempo e un po' per il ter-

remoto, diventano mura malumite e diroccate ». Così il fieno subisce analoghe sorte, e viene lasciato vivere e morire sui prati e sulle piste da sci dove viene tagliato solo per migliorare la sciabilità. Diversi milioni per far eseguire l'operazione e diversi milioni in fumo, dato che l'erba è troppo vecchia per servire da foraggio. Una irragionevole distruzione di ricchezza. Così a Ferigo viene l'idea. Fra una discussione in ostria, una baruffa alla Casa del Popolo a Tolmezzo ed una puntata a Padova, l'idea prende forma e consistenza, comincia a mettere le gambe dell'organizzazione che le permetterà di camminare. Dunque, si taglia il fieno, ci si paga la vacanza prendendolo, si crea una scambiale culturale, si mettono esperienze a confronto, si dice cosa intendiamo per produttività e lavoro, si entra a contatto con un modo di vita attraverso il lavoro manuale che qui è fondamentale per penetrare nella realtà della Carnia. Si evidenzia la scelta del lavoro come valore, nel senso ampio del termine: lavoro come mezzo per non essere « libers di scagni » (liberi di doversene andare) come dice una poesia di Leo Zanier, lavoro come produzione di ricchezza, ma, anche, lavoro come modo di avere contatti, lavoro come diritto.

non prevista - si fanno avanti: purtroppo si dovrà - forse - rifiutare; ma questo dimostra anche che il terreno scelto per l'iniziativa è buono. I sentieri di montagna: si parla di affidare ai giovani il riassetto e la riapertura di alcuni « essi ». Il secondo incontro, due mesi fa, è stato con la popolazione. C'è, da ambedue le parti, interesse e entusiasmo. Ma il significato delle « Brigate » non è solo economico e politico: non è caso firmato - il « manifesto programmatico », oltre a numerosi Comuni, l'Anpi, circoli culturali tra i quali il veterano « Colanin » di Ajello, ed anche uomini di cultura come il poeta Leo Zanier, ed il pittore Zignina. Si lavorerà - circa - tre ore al giorno. Poi si farà quel che si vuole, ma è evidente che degli scopi e di utilizzare parte del tempo, oltre che per le passeggiate o per un tuffo nelle acque fredde del Degano, per continuare il confronto di questi giovani con la realtà della Carnia. Alle « Brigate » parteciperanno numerosi canzonieri e gruppi di animazione: con loro ci saranno serate di musica nelle piazze dei paesi delle valli vicine. Il rapporto alienante turista-luogo di villeggiatura, per molti si riproduce qui a Ravascletto, come in tante altre località al mare o ai monti, sarà superato da una autogestione degli spazi e del tempo. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai confronti dei fatti culturali della Carnia: si andrà a vedere come sono fatti gli stovoli, come si sono costruite case su pen-

dii ripidissimi, quali sono gli strumenti con i quali l'uomo si è scavato uno spazio in una natura sconsolata e dura. Serate di musica, di teatro, di incontri, dovrebbero motivare ancor più profondamente questa vacanza. Le « Brigate » si concluderanno ad Udine con un concerto di Dalla e De Gregori. Il primo appuntamento, domenica 17 ad Aquileia con Musicanova. Le adesioni alle « Brigate » si fanno pervenire presso le federazioni del Triveneto. Il campeggio sarà comunque aperto ai curiosi, agli amici, ai cercatori di vacanze diverse, un po' diffidenti per partecipazione appiata, ai compagni di altre zone d'Italia che vorrebbero studiare l'esperienza per ripeterla e riprogettarla

Emilio Rigatti

Corso del PCI sulla riforma sanitaria

L'istituto di studi comunisti « P. Togliatti », d'accordo con la Sezione Sanità della Direzione del PCI, ha convocato per il 25-29 giugno un corso sui problemi della riforma sanitaria. Il programma è il seguente: il 25 (ore 15,30) relazione sulla situazione politica; il 26 (ore 9,30) relazione (Palopoli e Merzario) sulle linee della riforma sanitaria; il 27 (ore 9,30) relazione (Triva) sui problemi e scadenze della riforma sanitaria; il 28 (ore 9,30) relazione (Scarpa e Delogu) su programmazione sanitaria nazionale e regionale; il 29 (ore 9,30) conclusioni del corso. Le Federazioni e i Comitati regionali sono pregati di comunicare al più presto all'Istituto « Togliatti » i nominativi dei compagni che parteciperanno al corso.

Hanno colpito un medico e sequestrato le schede dei pazienti

Cinque terroristi irrompono in un consultorio di Torino

TORINO - Irruzione terroristica ieri sera nel consultorio familiare comunale dell'ottavo quartiere, in via Buvina 4. Verso le 19, in un'ora in cui le strade erano semideserte per la trasmissione calcistica televisiva, cinque persone di aspetto giovanile sono entrate nei locali, siti al pianterreno, che una volta ospitavano la disciolta ONMI. Tra di loro erano due donne, che hanno chiesto un appuntamento per una visita ad una delle tre dipendenti ancora presenti. E' stato chiamato il medico, Guido Mentato, 28 anni, che ha introdotto il gruppo nel suo studio.

mandando si sono coperti il volto con passamontagna e mentre alcuni di loro tenevano a bada le donne ed il medico con le armi puntate, altri hanno irrompato sul muro le scritte « Onore ai compagni Matteo e Barbara, caduti per il comunismo » e « Individuare e colpire i centri di controllo anti-proletario ». Sotto hanno apposto la firma, limitandosi alle iniziali RPDC, che stanno probabilmente per « Ronda proletaria di combattimento ». Prima di andarsene, i cinque hanno anche prelevato alcune schede con dati relativi ai frequentanti del consultorio. Il dottor Mentato è stato medicato all'ospedale delle Molinette. L'atto terroristico è stato poi rivendicato dalle « Ronde proletarie di combattimento per il comunismo » che hanno fatto ritrovare un volantino in cui il consultorio è definito « centro di schedatura e di controllo anti-proletario diffuso sul territorio ».

Ma il reale obiettivo della irruzione è riscontrabile nelle accuse di vario genere lanciate al PCI e al sindacato. « Il consultorio - si afferma - è solo uno strumento per dare un po' più di respiro a una legge truffa come quella dell'aborto... I consultori non saranno mai in grado di soddisfare le esigenze proletarie, in quanto sono funzionali al progetto del capitale nei confronti della salute ». La campagna contro la legge sull'aborto e per la riforma sanitaria ha trovato così nuovi proseliti, armati.

Advertisement for 'Storia del Terzo Reich' by William Shirer. It features a large graphic with the text 'Chiamavisto' and 'Chiamavisto' repeated. The main text reads: 'Per capire da dove viene il nazismo Storia del Terzo Reich di William Shirer'. It also mentions '61 fascicoli da rilegare in 4 volumi', 'PRESENTAZIONE DI GIORGIO BOCCA', and 'Col 1° fascicolo IN REGALO'. The publisher is 'FABBRI EDITORI'.